



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTT. 11 E 16 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327
- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN
MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ.

OGGETTO: Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Pratolungo nel territorio di Roma Capitale, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – Il Lotto. Comunicazione di avvio dei procedimenti finalizzati all'approvazione del progetto esecutivo ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dall'intervento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto l'amministrazione regionale riveste sia il ruolo di ente realizzatore dei lavori, sia il ruolo di autorità espropriante ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche ed integrazioni. Gli immobili occorrenti per l'esecuzione dell'opera pubblica in oggetto per i quali è prevista l'espropriazione, l'asservimento permanente o l'occupazione temporanea sono indicati nel Piano Particellare di Esproprio ed Asservimento – Elenco Ditte Catastali di seguito allegato al presente avviso.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dell'intervento suindicato sono svolte dall' Ing. Massimo Litta (email: mlitta@regione.lazio.it), mentre le funzioni di Responsabile del Procedimento per l'espletamento della procedura espropriativa sono svolte dal Dott. Ettore Felici, funzionario regionale (e-mail: efelici@regione.lazio.it) in servizio presso l'Area Affari Generali e Supporto al Comitato Lavori Pubblici della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

Ciò premesso, con la presente si comunica ai proprietari degli immobili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 ed 11 del D.P.R. n. 327/2001, l'avvio dei seguenti procedimenti, propedeutici alla realizzazione dell'intervento:

- procedimento finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica in oggetto;
- procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali da espropriare e/o da asservire indicate nel Piano Particellare di Esproprio ed Asservimento – Elenco Ditte, allegato al presente avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per le richiamate finalità procedurali è stata indetta tra le amministrazioni interessate apposita Conferenza dei Servizi con funzione decisoria, la quale si pronuncerà in merito al progetto esecutivo dell'intervento, nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a carico delle particelle immobiliari da espropriare e/o da asservire indicate nell'allegato Piano Particellare di Esproprio ed Asservimento – Elenco Ditte Catastali.

L'approvazione del progetto esecutivo, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare, e la formalizzazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate alla realizzazione dell'intervento, saranno effettuati dall'amministrazione regionale con apposito provvedimento dirigenziale che diverrà efficace ed esecutivo all'atto della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

I proprietari ed i soggetti titolari di diritti sugli immobili di riferimento possono prendere visione e scaricare copia degli atti e degli elaborati tecnici di progetto relativi all'intervento in oggetto accedendo all'apposito box digitale disponibile al link:

<https://regionelazio.box.com/s/rmyf45mrtn9xuzofkz9jfgu9mjk9yrpy>

Gli interessati possono altresì presentare osservazioni in merito al progetto ed alla procedura espropriativa delle particelle immobiliari di riferimento, nonché formulare le proprie valutazioni in merito al valore venale attribuibile alle aree soggette ad esproprio e/o ad asservimento o ad occupazione temporanea, ai fini della determinazione delle indennità di esproprio, delle indennità di servitù e delle indennità di occupazione.

Le osservazioni debbono essere presentate con atto scritto corredato da copia fotostatica del documento di identità personale, diretto alla Regione Lazio – Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, trasmesso mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inoltrata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: affarigeneralicomitatollpp@pec.regione.lazio.it. Non sono ammesse diverse modalità di trasmissione delle osservazioni.

A norma dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 il termine perentorio per la presentazione delle osservazioni sul progetto dell'intervento è stabilito in 30 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione del presente avviso, che sostituisce a tutti gli effetti di legge (rif. art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001), le comunicazioni dirette personali ai proprietari degli immobili in quanto il numero complessivo degli intestatari catastali è largamente superiore a 50. L'amministrazione regionale valuterà, ai fini delle successive e conseguenti determinazioni, le eventuali osservazioni pervenute entro il termine perentorio suindicato, pronunciandosi nel merito con provvedimento espresso.

Il presente avviso è pubblicato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio visionabile sul sito informatico istituzionale www.regione.lazio.it, nonché nella Sezione Avvisi e Bandi (riferimento Avvisi e Bandi di Gara) del suindicato sito informatico istituzionale della Regione Lazio, su uno o più quotidiani con



diffusione a livello nazionale e locale, nonché, per venti giorni consecutivi, nell'Albo Pretorio di Roma Capitale.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Massimo Litta

Il DIRETTORE
Ing. Luca Marta